



COMUNE DI TAURIANOVA

89029 – Città Metropolitana di Reggio Calabria

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della TARI (tributo servizio rifiuti). La legge 160/2020 (Legge di bilancio 2020), al comma 738, ha abolito la IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti di cui all'art. 1 della legge n. 147/2013.

Quest'ultima è la componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ed è disciplinata dai commi da 641 a 668 relativi a:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge di stabilità 2014 il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n° 158/1999 recante il "metodo normalizzato". La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*" e già esercitati negli altri settori di competenza. Con la deliberazione n. 443/2019, pubblicata il 31/10/2019, l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021.

Il Consiglio Comunale procederà entro i termini di legge, ad aggiornare il vigente Regolamento per l'applicazione del Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti (Tari)

2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

OBIETTIVI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, organico, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. A tal proposito è ancora in essere il progetto "meno rifiuti", rivolto agli operatori del commercio e finalizzato a far crescere la sensibilità dei pubblici esercizi e degli esercizi commerciali del settore alimentare presenti nel comune di Taurianova verso la riduzione dei rifiuti, proponendo un modello di consumo più sostenibile sia sul fronte dell'offerta delle merci e dei servizi che della domanda di acquisto. Questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 17.05.2021 ha aderito al protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "*Smart & Green Reward*" che tende, tra gli altri obiettivi, ad un miglioramento qualitativo e quantitativo nel conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, incentivati dalla possibilità di ottenere delle premialità.

OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI LE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti differenziabili e non, è di diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, favorendo la sensibilizzazione dei cittadini. Nell'ambito del progetto Meno Rifiuti è stata attuata anche la promozione del compostaggio, prevedendo la possibilità, per le utenze domestiche che ne facciano richiesta e che dispongono di uno spazio esterno di almeno 30 mq, di ricevere in comodato d'uso gratuito la compostiera domestica, al fine del recupero dei rifiuti organici (come scarti di cibo, di frutta e verdura, piante recise, foglie etc.). L'utilizzo della compostiera rappresenta un riuso virtuoso che il cittadino può fare autonomamente, con grandi vantaggi per sé e per l'ambiente.

OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2021 che, pertanto, l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti

urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

OBIETTIVO SOCIALE

La raccolta a domicilio, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, integrata con i servizi offerti dall'Isola Ecologica, ha come obiettivo il miglioramento della qualità territoriale con una ormai costante quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Profili tecnico- gestionali

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti del Comune di Taurianova affidato all'AVR S.p.A. è stato attuato mediante il passaggio dal servizio di raccolta stradale dei rifiuti al sistema domiciliare "porta a porta", con fornitura alle utenze domestiche e non domestiche di appositi contenitori per la raccolta di cinque frazioni merceologiche di rifiuti, ovvero carta e cartone, multimateriale leggero (plastica e lattine), vetro, umido e rifiuto secco non differenziato, oltre gestione dell'eco-centro comunale ed in via residuale servizio di

manutenzione del verde, spazzamento delle strade, marciapiedi e piazze comunali del centro urbano.

Profili economico-finanziari

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di *obbligatoria e integrale copertura* di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 11 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011, che prevede *la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio*.

L'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999 specifica poi che:

- il *costo complessivo* del servizio è *determinato* in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da *dettagliare* nel PEF (comma 1);
- le *voci di costo* sono determinate dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158 del 1999 (commi 2 e 3).

Previsione dei costi anno 2021

Il servizio appaltato dal Comune di Taurianova comporterà per l'Amministrazione un costo complessivo sui cinque anni per le voci relative ai costi di raccolta e trasporto RSU, di raccolta differenziata e di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche pari presumibilmente a 6.957.747,94 euro I.V.A. compresa.

Le disposizioni sulla determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 443/2019, pubblicata il 31/10/2019, hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, dando vita al Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021(MTR), secondo il seguente schema tipo:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Taurianova		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	84.783		84.783
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		681.839	681.839
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	190.379		190.379
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	390.303		390.303
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G			-

Fattore di Sharing b	E		0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	E			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G			-
Fattore di Sharing $b(1+w)$	E		0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+w)AR_{CONAI}$	E		90.000	90.000
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G			-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E		1	
Numero di rate r	E		1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+y)RC_{TV}/r$	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	665.464	591.839	1.257.303
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	167.703		167.703
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti $CARC$	G	37.355		37.355
Costi generali di gestione CGG	G	98.786	390.275	489.061
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			-
Altri costi CO_{Al}	G	101.137		101.137
Costi comuni CC	C	237.278	390.275	627.553
Ammortamenti Amm	G	26.403		26.403
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	25.213		25.213
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{Lic}	G			-
Costi d'uso del capitale CK	C	51.617	-	51.617
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G			-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	C	-	1	-
Numero di rate r	C	-	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{TF}/r$	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	456.598	390.275	846.872

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$	C	1.122.062	982.114	2.104.176
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		338.988	338.988
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E			-
Numero di rate r'	E		1	
Rata annuale $RCND_{TV}$ $RCND_{TV}/r'$	E		-	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		-	229.334
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E		-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		229.334	229.334
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	665.464	362.505	1.027.969
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		205.419	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	-	1	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E		205.419	205.419
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C	-	-	-
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	456.598	595.694	1.052.291
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.122.062	958.199	1.741.273
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			62%
q_{a-2} kg	G	6.614.000		
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G		0,23083	
fabbisogno standard €cent/kg	E			395,67

costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E			
Totale γ	C	0	0	0
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	1	1	1
Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,5%
$(1+\rho)$	C			1,015
$\sum T_a$	C			1.741.273
$\sum TV_{a-1}$	E			1.102.255
$\sum TF_{a-1}$	E			424.453
$\sum T_{a-1}$	C			1.526.707
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,1405
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.549.608
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			191.665
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			
Riclassifica TF_a	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	23.915

CRT rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.

CTS è la componente riferita ai costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui, nonché le seguenti operazioni:

- trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
- smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.

CRD rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, stradale e misto) e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

CTR è relativa ai costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero), che include le seguenti operazioni:

- trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
- recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

L'Ente per il 2021 ha previsto il superamento del limite alla crescita annuale, in quanto, nonostante siano state mantenute le stesse attività gestionali e il medesimo livello di qualità del servizio, la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha comunicato l'aumento dei costi di conferimento in discarica di circa il 60% rispetto alle precedenti annualità e ciò ha conseguentemente determinato un inevitabile aumento della previsione dei costi.

Tuttavia, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Comune di Taurianova ha stabilito di applicare sulle quote TARI 2021 tre tipologie di riduzioni:

1. agevolazione derivante dall'applicazione della Delibera Arera n. 158/2020 di adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, che ha comportato una rimodulazione dei coefficienti per il calcolo delle tariffe e ad una conseguente riduzione della parte variabile per le utenze non domestiche maggiormente coinvolte dagli effetti della crisi epidemiologica;
2. agevolazione derivante dalle risorse assegnate per l'emergenza da Covid 19 nell'anno 2020 e non utilizzate;
3. riduzione apportata a seguito dell'approvazione del D.L. n. 73/2021 che ha istituito un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Una volta individuati i costi come sopra descritto, il metodo tariffario previsto per la determinazione della TARI opera una ulteriore ripartizione:

- a) *costi fissi* o relativi alle componenti essenziali del servizio;

b) *costi variabili*, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti.

La suddivisione in esame è attuata inserendo specifici insiemi di costo nell'una o nell'altra categoria,

Costi fissi	Costi variabili
1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL);	1. costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT)
2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	2. costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
3. costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;	3. costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
4. costi diversi (CCD)	4. costi di trattamento e riciclo, al netto del recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)
5. altri costi (AC)	
6. costi d'uso del capitale (CK)	

Individuati i costi occorre ripartire gli stessi tra gli utenti in base alle regole contenute nel metodo per la determinazione della tariffa.

La prima operazione da compiere a tal fine è costituita dalla ripartizione dei costi fissi e variabili, come indicati dal PEF tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche (art. 4, comma 2, del D P R . n. 158 del 1999).

L'importo addebitato al singolo utente è pertanto dato dalla somma di due componenti (ossia presenta una struttura "binomia"):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Le tariffe unitarie relative alla *quota fissa* delle utenze domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare.

I coefficienti per l'attribuzione dei costi fissi alle utenze domestiche sono indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999, suddivisi per popolosità dei comuni (sopra i 5.000 abitanti e sotto i 5.000 abitanti) e per area geografica (Nord, centro e sud).

La parte variabile della tariffa delle utenze domestiche non si rapporta alla superficie, ma è espressa in cifra fissa e differenziata in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare. L'attribuzione della parte variabile avviene attraverso coefficienti, stabiliti dal D.P.R. n. 158 del 1999, proposti in range delimitati all'interno di valori minimi e massimi, distinti per composizione del nucleo familiare.

Le tariffe relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta.

I coefficienti previsti dal D.P.R. n. 158/1999, suddivisi per popolosità dei comuni e per area geografica, sono proposti in range delimitati all'interno di valori minimi e massimi, che rappresentano il potenziale di produzione dei rifiuti.

Per la determinazione delle tariffe e la ripartizione dei costi tra Utenze Domestiche e Non Domestiche

sono stati presi in considerazione i coefficienti **Ka** (per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche), **Kb** (per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche), **Kc** (per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche) e **Kd** (per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche).

Coefficienti Utenze Domestiche

Tipologia	Ka	Kb
Abitazione 1 Componente	0,81	0,57
Abitazione 2 Componenti	0,94	1,58
Abitazione 3 Componenti	1,02	2,10
Abitazione 4 Componenti	1,09	2,68
Abitazione 5 Componenti	1,10	3,46
Abitazione 6 o più Componenti	1,06	4,03

Coefficienti Utenze Non Domestiche

Tipologia	Kc	Kd
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,612	5,350
2 - Cinematografi e teatri	0,498	4,364
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,404	3,585
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,740	6,550
5 - Stabilimenti balneari	0,350	3,100
6 - Esposizioni, autosaloni	0,294	2,628
7 - Alberghi con ristorante	1,130	9,979
8 - Alberghi senza ristorante	0,919	8,100
9 - Case di cura e riposo, collegi, carceri e caserme	0,995	8,760
10 - Ospedale	1,772	15,630
11 - Uffici, agenzie	1,035	9,100
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,821	7,203
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,940	8,268
14 - edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,937	8,229
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,648	5,675
16 - Banche di mercato beni durevoli	1,238	10,874
17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,330	11,692
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,716	6,338
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,840	7,408
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,635	5,575
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,403	3,589

22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,680	14,788
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1,718	15,074
24 - Bar, caffè, pasticceria	1,600	14,048
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,032	9,020
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,471	12,992
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,033	17,941
28 - Ipermercati di generi misti	2,060	18,121
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0,905	7,975
30 - Discoteche, night-club	1,340	11,800

L'art.1, comma 653, della legge 147/2013, ha imposto agli Enti locali di determinare le tariffe della TARI tenendo conto del cd "fabbisogno standard". Per l'anno 2021 il Dipartimento delle Finanze ha pubblica le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2021", riguardanti le modalità da considerare per tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti, anche alla luce della delibera ARERA n. 443 del 31 ottobre scorso e ss.mm.ii., primo provvedimento di regolazione del settore.

Tariffe TARI – Anno 2021

Utenze domestiche

Tipologia	Fissa al mq	Variabile
Abitazione 1 Componente	0,63	34,20
Abitazione 2 Componenti	0,73	95,12
Abitazione 3 Componenti	0,80	126,43
Abitazione 4 Componenti	0,85	161,35
Abitazione 5 Componenti	0,86	208,31
Abitazione 6 o più Componenti	0,83	242,63

Utenze Non Domestiche

Tipologia	Fissa al mq	Variabile
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,650	2,361
2 - Cinematografi e teatri	1,343	1,926
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,089	1,582
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,995	2,890
5 - Stabilimenti balneari	0,944	1,368
6 - Esposizioni, autosaloni	0,793	1,160
7 - Alberghi con ristorante	3,046	4,403
8 - Alberghi senza ristorante	2,478	3,574
9 - Case di cura e riposo, collegi, carceri e caserme	2,682	3,865
10 - Ospedale	4,777	6,897
11 - Uffici, agenzie	2,790	4,016
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	2,213	3,178
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,533	3,648
14 - edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,525	3,631
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,746	2,504
16 - Banchi di mercato beni durevoli	3,337	4,798
17 - Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3,584	5,159
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,930	2,797
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,263	3,269
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,712	2,460
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,086	1,584
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,529	6,525

23 - Mense, birrerie, amburgherie	4,633	6,652
24 - Bar, caffè, pasticceria	4,313	6,199
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,782	3,980
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	3,966	5,733
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,481	7,917
28 - Ipermercati di generi misti	5,555	7,996
29 - Banchi di mercato genere alimentari	2,440	3,519
30 - Discoteche, night-club	3,612	5,207

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4°

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°